



Centro di Ricerca sulla Biodiversità e sul DNA antico - BioDNA

## GENBACCA: NUOVE VARIETÀ DI VITE E POMODORO DA INDUSTRIA PER FILIERE PIÙ SOSTENIBILI

I risultati del progetto GENBACCA  
e le prospettive future



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

[www.unicatt.it](http://www.unicatt.it)

## BIODNA

Centro di Ricerca sulla Biodiversità  
e sul DNA antico

Centro di Ricerca sulla Biodiversità e sul DNA antico - BioDNA

Email: [adriano.marocco@unicatt.it](mailto:adriano.marocco@unicatt.it)

Telefono: +39 0523 599 207

Sito web: [centridiricerca.unicatt.it/biodna](http://centridiricerca.unicatt.it/biodna)



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

Il progetto si concentra su due specie di importanza strategica per l'agroalimentare dell'Emilia Romagna: vite e pomodoro da industria. L'obiettivo è di verificare l'efficacia di nuovi genotipi, in fase avanzata di selezione oppure già omologati, per mitigare, in maniera permanente e sostenibile, gli effetti indotti da importanti fattori di stress biotico e abiotico. Per il pomodoro, si valuteranno genotipi miglioratori per resistenza al freddo, precocità e uniformità di maturazione, riduzione degli scarti (minore incidenza del verde, delle spaccature, dei marciumi e della bacche colpite dal Colpo di Sole). Per la vite, la valutazione riguarderà sia genotipi omologati di portinnesi (M4 per tolleranza alla siccità, serie STAR per resistenza al calcare e riduzione della vigoria), sia nuovi genotipi di cultivar ottenuti da incrocio intra-specifico (Merlese e semenzali di Lambrusco salamino x Malbo gentile con carattere di grappolo spargolo e quindi meno suscettibile ai marciumi) o inter-specifico.

Per questi ultimi, saranno valutati 8 ibridi per uva da vino con caratteristiche di tolleranza a oidio e peronospora e quattro nuovi ibridi di uva da tavola altresì tolleranti agli agenti fungini, ma anche portatori di caratteri merceologici desiderati (croccantezza della polpa, resistenza al post-raccolta).

Il gruppo dei centri di ricerca assicura le competenze per una valutazione "multidisciplinare" dei nuovi genotipi che, accanto ad aspetti genetici, curi anche quelli relativi alla tecnica colturale e all'esame della qualità del prodotto estesa, nel caso della vite, alle micro-vinificazioni. Il team delle imprese coinvolte è fortemente integrato con i proponenti poiché partecipa attivamente alla messa a disposizione, al mantenimento in coltura ed alla valutazione del materiale; inoltre, le caratteristiche delle imprese sono tali da assicurare, in caso di riscontri positivi, una diffusione rapida e capillare del materiale selezionato a livello regionale e nazionale.

### Impatto sociale

I risultati ottenuti renderanno possibile: visualizzare i cambiamenti della composizione della bacca in diverse condizioni di coltivazione; ottimizzare le tecniche di coltivazione mantenendo elevati livelli qualitativi del prodotto; condurre progetti di miglioramento genetico mirati sulle richieste agronomiche dell'industria trasformatrice.

COERENZA CON LA STRATEGIA REGIONALE DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE 			
SISTEMI PRODUTTIVI	ORIENTAMENTI TEMATICI	DRIVERS DI CAMBIAMENTO	KETS
	Filiera agroalimentare integrata e sostenibile	Sviluppo sostenibile	Sistemi di produzione avanzati

Pomodoro da industria – anno 2017			Uva da vino – anno 2017		
Regione	Superficie (ha)	Produzione (t)	Regione	Superficie (ha)	Produzione (t)
Emilia Romagna	24.834	18.479.800	Sicilia	107.899	6.625.780
Puglia	19.170	17.146.500	Puglia	87.289	13.788.000
Lombardia	7.510	5.313.147	Veneto	80.263	11.022.559
Campania	4.019	2.427.670	Emilia Romagna	53.208	7.565.334

fonte: *agri.istat.it*

### Partner

- CIRI (Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale Agroalimentare)
- BIOGEST-SITEIA
- ROMAGNA TECH
- Ampelos (azienda)
- ISI Sementi
- Mutti S.p.A.
- Vivai Vecchi
- Vitroplant Italia srl.

